



CITTÀ DI MONCALIERI

Settore Segreteria generale, Personale, Servizi Sociali - Servizio Personale
Tel. 011/64.01.244/234 fax 011/64.12.46 e-mail: ufficio.personale@comune.moncalieri.to.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ALL'IPOTESI DI ACCORDO SIGLATA IL 21 DICEMBRE 2011
PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE
per le politiche di sviluppo
delle risorse umane e della produttività
RELATIVE ALL'ANNO 2011

In data 21 dicembre 2011 la delegazione trattante di parte pubblica, costituita ai sensi dell'art. 4 del CCNL 22.1.2004, ha sottoscritto l'ipotesi di destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2011 relativa al personale non dirigente del comune di Moncalieri.

L'art. 40, comma 3-sexies del Dlgs 165/2001 s.m.i. prescrive: "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico - finanziaria e una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1....".

L'art. 40 bis, 1 comma, del Dlgs 165/2001 s.m.i. stabilisce: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti..."

In assenza degli appositi schemi previsti, ad oggi non ancora disponibili sui siti istituzionali predetti, la presente relazione illustrativa viene redatta con particolare riferimento al rispetto dei principi di legge e di contratto.

L'ipotesi di accordo riguarda la destinazione annuale delle risorse disponibili, i criteri contrattuali di incentivazione definiti in coerenza con la nuova disciplina di misurazione e di valutazione delle performance, approvata con l'integrazione al regolamento di direzione con deliberazione della G.C. n. 414 del 15 dicembre 2011, ferme restando le altre clausole e le previsioni disciplinate con il contratto collettivo integrativo aziendale stipulato l'11.1.2005.

La disciplina contenuta nel CCIA sottoscritto l'11.1.2005 rispetta il principio di corrispettività, assicurando che la corresponsione degli emolumenti previsti avvenga a fronte di effettive prestazioni rese.

Ogni istituto è disciplinato e attuato in stretta rispondenza ai criteri contrattuali e legali previsti.

Il vigente sistema permanente di valutazione è finalizzato ad incentivare il raggiungimento di più elevati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici erogati, premiando l'impegno e la qualità delle prestazioni rese, assicurando il carattere premiale e selettivo della determinazione dei compensi incentivanti..

L'ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DISPONIBILI

L'accordo predetto riguarda la destinazione delle somme disponibili di parte stabile pari a €51.957,43 che le parti concordano di destinare per l'anno 2011 alla remunerazione della produttività.

Tale scelta consente di non saturare le risorse stabili evitandone l'utilizzo in istituti stabili che, pur legittimo e possibile, andrebbe ad incidere sugli esercizi finanziari futuri, irrigidendo la struttura del fondo delle risorse decentrate.

L'ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DISPONIBILI

Anche per l'anno scolastico 2010- 2011 si prevede il compenso incentivante previsto dall'art. 31, comma 5 CCNL 14.9.2000 per lo svolgimento del servizio estivo per il periodo massimo di 4 settimane oltre le 42 settimane previste nel calendario scolastico, pari a €. 100 per settimana effettivamente lavorata, ulteriore rispetto alle 42. Attraverso tale istituto incentivante, che la contrattazione collettiva nazionale demanda a quella decentrata, si consente di prolungare l'apertura dell'asilo nido di ulteriori 4 settimane nel periodo estivo, con corrispondente soddisfazione dei bisogni espressi dalle famiglie utenti interessate. L'attivazione di forme alternative di realizzazione del servizio estivo costituirebbe, come risulta dalle relazioni predisposte dai servizi interessati, un aggravio di costi di gran lunga superiore a quello determinato dalla corresponsione dell'incentivo nella misura contrattata.

Si stabilisce di destinare alla produttività collettiva la somma presunta di **€86.754,58** derivante dalle *risorse variabili* alla quale si aggiungono **€. 51.957,43** derivante dalla destinazione delle *risorse stabili* disponibili, pari a **complessivi €138.774,70**; tale somma potrà essere incrementata delle ulteriori somme di parte stabile o di parte variabile residue, dopo il pagamento degli istituti contrattuali previsti, rispetto a quelle destinate per ogni singolo istituto.

La corresponsione di compensi incentivanti la produttività collettiva è subordinata alla verifica, disposta annualmente e convalidata dal nucleo di valutazione, del raggiungimento degli obiettivi annuali assegnati con il Piano Esecutivo di Gestione, nonché degli obiettivi di performance, così come previsto dal nuovo sistema permanente di valutazione adottato dall'ente con deliberazione G.C. 414 del 15 dicembre 2011, in osservanza delle previsioni del dlgs 150/2009; per l'anno 2011 si applica la disciplina transitoria dell'art. 38 bis del predetto regolamento e si dà atto che è assicurata dal sistema la differenziazione dei premi in relazione al merito e ai risultati conseguiti. La valutazione delle competenze avviene sui profili vigenti nell'anno 2011 nonché sui risultati raggiunti come segue:

la valutazione individuale dei dipendenti e' svolta in riferimento ai risultati complessivamente conseguiti nell'ambito del settore /servizio di appartenenza, certificati ai sensi dell'art 31, comma 4 del regolamento, ai quali ciascun dipendente partecipa nella misura rilevabile adottando le metodologie previgenti, previste dal precedente sistema di valutazione;

b) la valutazione del contributo assicurato alla performance del settore e/o dell'ente dei titolari di posizione organizzativa e' svolta in riferimento alle performance rientranti nei progetti di piano esecutivo di gestione delegati dal dirigente al titolare di posizione organizzativa con proprio atto

Più schematicamente:

Requisiti da rispettare per l'erogazione dei premi di produttività:

I compensi di produttività si erogano previa verifica della realizzazione degli obiettivi, come stabilito dal nuovo sistema di valutazione permanente denominato *sistema per la misurazione e valutazione della performance* ai sensi del dlgs 150/09, distinguendo tra:

1. OBIETTIVI DI SETTORE

a. Obiettivi assegnati al settore / servizio di appartenenza

2. OBIETTIVI SPECIFICI INDIVIDUALI O DI GRUPPO assegnati al dipendente, quali:

a. Partecipazione a progetti / iniziative trasversali o ad altri specifici progetti speciali

b. Partecipazione individuale e/o di gruppo agli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza

3. COMPETENZE OBIETTIVO – qualità della prestazione

a. Comportamenti organizzativi, competenze professionali specifiche e trasversali richieste al dipendente, in relazione alla posizione di lavoro assegnata e alla categoria di inquadramento.

Il fondo destinato a incentivare la produttività, valutata ai sensi del dlgs 150/09, viene ripartito tra i settori secondo criteri quantitativi (numero dei dipendenti).

Per l'anno 2011, anno in cui gli obiettivi individuali non sono stati assegnati in modo formale ai dipendenti, per calcolare il numero dei dipendenti impiegati a tempo parziale si seguono i seguenti criteri: il p.t. inferiore o uguale al 50% vale 0,5. Il p.t. superiore al 50% vale 1.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance definisce gli elementi di cui il nucleo di valutazione deve tener conto per pesare gli obiettivi programmati nel PEG. Il peso di ciascun obiettivo deve essere noto a inizio esercizio (con l'approvazione del PEG).

Il fondo e' definito a preventivo e riconteggiato a consuntivo.

Il sistema di valutazione permanente stabilisce i fattori sui quali si basa la valutazione individuale. La valutazione e' espressa previa certificazione del grado di realizzo degli obiettivi individuali, di gruppo e del settore di appartenenza.

Verifica della realizzazione degli obiettivi del settore di appartenenza

Il grado di realizzo degli obiettivi programmati nel PEG, assegnati dalla giunta a i dirigenti, e' espresso da un punteggio che varia da 0 a 100, certificato a consuntivo secondo quanto stabilito nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance.

Valutazione del contributo individuale alla performance del settore

Il contributo dato dal dipendente al raggiungimento della performance del settore e' valutato dal dirigente, come stabilito nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance.

Valutazione degli obiettivi specifici individuali e/o di gruppo

Il grado di realizzo degli obiettivi specifici individuali e/o di gruppo assegnati dal dirigente al dipendente e' espresso da un punteggio che varia da 0 a 100 certificato a consuntivo secondo quanto stabilito nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance

Valutazione delle competenze – qualità della prestazione

La verifica e' assegnata al dirigente, sulla base di una scheda che riassume le competenze richieste al dipendente, mirate principalmente a valutare il livello qualitativo della prestazione.

Il punteggio che esprime la valutazione di ciascuna competenza varia da 0 a 100, secondo quanto stabilito nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance.

Valutazione complessiva individuale

Si basa su una scheda riepilogativa dei fattori oggetto di valutazione (obiettivi e competenze), diversamente pesati secondo quanto stabilito nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance. E' espressa dalla somma dei punteggi di valutazione di ciascun fattore, ponderati.

L'UTILIZZO DELLE RISORSE DEFINITO CON IL CCIA 11.1.2005

Risorse decentrate di parte stabile

L'attuale impiego delle risorse stabili risulta dall'allegato prospetto di destinazione, dal quale risulta la somma di €. 51. 957,43 disponibile e destinata con l'accordo in oggetto per il riconoscimento dei compensi incentivanti la produttività, secondo il sistema permanente di valutazione ora vigente a seguito della deliberazione G.C. n° 414 del 15.12.2011.

Risorse decentrate di parte variabile

Le risorse variabili sono destinate alla corresponsione di varie indennità contrattuali previste dai CCNL (art. 17, comma 2 lettera d) CCNL 1.4.99) quali: l'indennità di turno per i servizi coinvolti, al fine di garantire l'estensione oraria dell'apertura dei servizi oltre l'orario standard; l'indennità di reperibilità, diretta a garantire i servizi comunali nelle situazioni predefinite, al di fuori degli orari ordinari di apertura dei servizi, al fine di assicurare la pronta risoluzione di criticità individuate; l'indennità di maneggio valori, la cui corresponsione agli operatori consente tra l'altro all'utente di poter effettuare ad esempio, il pagamento dei costi di riproduzione di copie non centralizzato ma presso i singoli servizi comunali; l'indennità di rischio, prevista i soggetti adibiti alle attività definite rischiose.

L'indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett.e) CCNL 1.4.99) viene poi erogata essenzialmente per favorire la disponibilità degli operatori allo svolgimento contemporaneo di attività di sportello e di quelle di back office, in modo da ottimizzare le risorse umane impiegate, flessibilizzando l'organizzazione del lavoro; viene inoltre erogata al personale esecutivo degli asili nido per la disponibilità ad assumere compiti non strettamente esecutivi ma la cui realizzazione può risultare sinergica e potenziare l'efficacia delle attività specifiche svolte dal personale educativo.

L'indennità di responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) CCNL 1.4.99), prevista per varie figure che svolgono un ruolo essenziale nella struttura dei servizi comunali e per quelle figure fissate dal CCNL (URP, ufficiali d'anagrafe, elettorale e di stato civile, protezione civile, messi notificatori con funzioni di ufficiale giudiziario) è rivolta a remunerare i dipendenti per lo svolgimento di compiti comportanti responsabilità specificamente attribuite ed esercitate per una migliore definizione organizzativa e diffusione delle responsabilità tra i singoli operatori.

Si prevedono infine obiettivi di produttività e qualità che trovano finanziamento con le risorse previste (art. 15, comma 2 CCNL 1.4.99) nel limite massimo dell'1,2 % del monte salari dell'anno 1997 e sulla base di progetti specifici la cui destinazione al raggiungimento di obiettivi specifici di produttività e qualità è attestata dal Nucleo di valutazione in data 7.6.2011.

Nell'ammontare delle risorse per le politiche di sviluppo e per la produttività – parte variabile- confluiscono altresì le risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1.4.99 "somme destinate all'incentivazione del personale da specifiche disposizioni di legge"(Fondo ex legge

Merloni: lavori pubblici, urbanistica; ICI; etc.), di cui all'art. 54 del CCNL 14.9.2000 "diritti di notifica" e di cui all'art. 27 del CCNL 14.9.2000 "compensi per avvocatura", per un importo complessivo pari a €. 68189,50

Moncalieri, 27 dicembre 2011

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE
Dott. Alberto VARETTO



CITTÀ DI MONCALIERI

Settore Affari generali e legal, servizi sociali e sport - Servizio Personale

Tel. 011/64.01.244/234 fax 011/64.12.46 e-

mail:ufficio.personale@comune.moncalieri.to.it

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

ALL'IPOTESI DI ACCORDO SIGLATA IL 21 dicembre 2011

PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE

per le politiche di sviluppo

delle risorse umane e della produttività

RELATIVE ALL'ANNO 2011

In data 21 dicembre 2011 la delegazione trattante di parte pubblica, costituita ai sensi dell'art. 4 del CCNL 22.1.2004, ha sottoscritto l'ipotesi di destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2011 relativa al personale non dirigente del comune di Moncalieri.

L'art. 40, comma 3-sexies del Dlgs 165/2001 s.m.i prescrive: " A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico – finanziaria e una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis , comma 1....".

L'art. 40 bis, 1 comma, del Dlgs 165/2001 stabilisce: " Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti..."

In assenza degli appositi schemi previsti, ad oggi non ancora disponibili sui siti istituzionali predetti, la presente relazione tecnico – finanziaria viene redatta con particolare riferimento al rispetto dei principi di legge e di contratto.

Il D.L. 15 luglio 2010, n. 78/2010 convertito nella legge 30/7/2010, n. 122 che ha introdotto, con l'art 9 comma 2 bis, l'obbligo di contenere l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale entro il limite del corrispondente importo dell'anno 2010, e l'obbligo di ridurre l'ammontare delle medesime risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Si dà atto che il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2011 osserva il disposto dell'art. 9, comma 2 bis del D.L.78/2010 conv. in legge 122/2010 come dimostrato dal prospetto allegato alla presente relazione relativo alle risorse dell'anno 2010, ammontanti a complessivi € 1.223.382.13. A seguito della pronuncia delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 51/2011 si è chiarito che gli incentivi per la progettazione e la pianificazione nonché i compensi per l'avvocatura non rientrano nel limite di legge e pertanto il tetto di riferimento per l'anno 2010 risulta pari a € 1.170.100,32.

Si può pertanto verificare che il corrispondente fondo delle risorse decentrate dell'anno 2011 che risulta pari a € 1.216.699,04 dedotti gli incentivi per la progettazione, la pianificazione e l'avvocatura risulta pari a € 1.168.514,54 e che pertanto il disposto normativo viene rispettato in quanto il fondo dell'anno 2011 risulta inferiore.

La riduzione proporzionale delle risorse decentrate, ai sensi dell'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010, verrà effettuata a consuntivo, a seguito della verifica della consistenza dell'organico in servizio alla data del 31.12..2011, con integrazione contrattuale circa le voci di destinazione interessate alla riduzione.

Le risorse decentrate sono state determinate sulla base dei seguenti atti:

- La D.D. n° 16 del 10.1.2011 ad oggetto "Risorse decentrate stabili anno 2011 – assunzione impegni di spesa" definiva la costituzione delle risorse decentrate stabili, sulla base dei seguenti elementi:
 - l'art. 31 del CCNL 22.1.2004 relativo alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, il quale prevede (comma 2) che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni di cui all'art. 32 commi 1 e 2, vengano definite in unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, per gli anni successivi, fatte salve le integrazioni di anno in anno calcolate e derivanti dai risparmi delle ria ed assegni ad personam del personale cessato;
 - la riduzione delle risorse decentrate stabili per l'anno 2011 per questo Ente, definite in base al precitato disposto contrattuale, di Euro 31.891,83 in relazione al passaggio del personale ATA all'Amministrazione Statale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 13 giugno 2011 ad oggetto "Trattamento economico accessorio dei dipendenti – integrazione risorse decentrate variabili per l'anno 2011 ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 5 del CCNL 1.4.1999", si stabiliva l'ammontare delle risorse decentrate variabili sulla base dell'art. 15, commi 2 e 5 del CCNL 1.4.99 in € 343.906,20 e con D.D. n. 765 del 13.6.2011 sono stati assunti i relativi impegni di spesa;
- con D.D. n° 1776 del 12.12.2011 ad oggetto "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – anno 2011 - Adeguamento impegni di spesa" si sono assunti gli impegni di spesa a preventivo in base all'art. 31 – comma 3 - del CCNL 22.1.2004 il quale prevede che le risorse stabili del fondo siano annualmente integrate con importi aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 15 – comma 1 lett. d,e,k,m,n,, comma 2, comma 4, comma 5 del CCNL 1.4.1999, art. 4 commi 3 e 4 del CCNL 5.10.2001, art. 54 CCNL 14.9.2000 ,
- la successiva deliberazione G.C. n. 420 del 19 dicembre 2011 ad oggetto "Trattamento economico accessorio dei dipendenti - seconda integrazione delle risorse decentrate variabili

- per l'anno 2011 ai sensi dell'art 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999" e la D.D. n° 1819 del 22.12.2011 con la quale si assumevano i relativi impegni di spesa;
- Il risparmio pari a €. 993,24 relativo a RIA in godimento a personale cessato dal servizio nell'anno 2011 (n° 1 esecutore tecnico , n° 1 collaboratore amministrativo presso il settore gestione infrastrutture e n° 1 geometra presso servizi ambientali; n° 1 esecutore asilo nido)

Con la deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo decentrato si dà atto che le risorse decentrate stabili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2011 ammontano a consuntivo a complessivi €. 798.524,96 come risultante dall'**allegato A** e che le risorse variabili sono complessivamente pari a €. 418.174,08 che pertanto le risorse decentrate dell'anno 2011 ammontano a complessivi €. 1.216.699,04;

Nell'ammontare delle risorse per le politiche di sviluppo e per la produttività – parte variabile- sono comprese altresì le risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1.4.99 "somme destinate all'incentivazione del personale da specifiche disposizioni di legge"(Fondo ex legge Merloni: lavori pubblici, urbanistica; ICI; etc.), di cui all'art. 54 del CCNL 14.9.2000 "diritti di notifica"e di cui all'art. 27 del CCNL 14.9.2000 "compensi per avvocatura", per un importo complessivo pari a €.68.188,50.

Gli impegni di spesa per gli incentivi a destinazione vincolata risultano dalla complessiva contabilità dell'ente e sono stati assunti con distinti atti da parte dei singoli settori di competenza e sono riepilogati nella tabella sottoriportata.

L'ipotesi di contratto per la destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2011 prevede il mantenimento degli istituti precedenti che sono già stati disciplinati con il contratto siglato in data 11.1.2005, del quale conferma la valenza; i criteri contrattuali di incentivazione sono stati ridefiniti in coerenza con la nuova disciplina di misurazione e di valutazione delle performance, approvata con l'integrazione al regolamento di direzione con deliberazione della G.C. n. 414 del 15 dicembre 2011, ferme restando le altre clausole e le previsioni disciplinate con il contratto collettivo integrativo aziendale stipulato l'11.1.2005.

Risulta agli atti del Servizio Organizzazione attestazione del Nucleo di Valutazione in data 22 dicembre 2011 circa la sussistenza delle condizioni per l'erogazione dei premi ai titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del dlgs 150/2009 e dell'art. 24, comma 1-quater del dlgs. 165/2011 come introdotto dal dlgs 150/2009.

Non si prevedono nuove progressioni orizzontali e le somme disponibili vengono destinate, per l'anno 2011, alla parte variabile, ad incremento delle somme disponibili e destinate a remunerare la produttività. Le voci contrattuali fisse e continuative quali l'indennità di comparto e quelle previste dal CCIA quali ad esempio indennità di turno, reperibilità etc, che costituiscono destinazioni già compiute nel CCIA 2005, sono state in parte erogate.

Con una disposizione contrattuale di chiusura si stabilisce inoltre che tutte le somme residue (economie) di parte stabile o variabile vengano destinate al pagamento della produttività collettiva.

Le risorse decentrate sono stanziare a bilancio 2011 e risultano impegnate come segue:

anno 2011		
Capitoli di stipendio	Capitoli contribuiti stipendio	Capitoli IRAP stipendio
Risorse riferite a istituti fissi e continuativi in godimento del personale in servizio nell'anno che rientrano nel trattamento economico fondamentale del personale e pertanto trovano allocazione nei vari capitoli relativi a stipendi ed assegni fissi		
519.772,58		
Cap. 122500	Cap. 122200	Cap. 125150
Imp. n. 301,302, 303,304, 908	Imp. 305, 306, 310, sub 1 e sub 2	Imp. 307, 308, 311 sub 1 e sub 2
Risorse decentrate	Contributi	IRAP
€. 624.135,72	€. 174.936,29	€.62.174,32
€. 519.772,58+624.135,72= €. 1.143.908,30	€. 324.630,00	€. 98.310,77
Resto straordinari anno 2010		
Cap. 122400	Cap. 122200	Cap. 125150
Imp. 422/2010	Imp 253/10	Imp 424
€. 3.608,00	€. 858,70	€. 366,68
€. 1.143.908,30+3.608,00= €. 1.147.516,30		
Risparmio RIA cessati 2011 (n° 1 esecutore tecnico , n° 1 collaboratore amministrativo presso il settore gestione infrastrutture e n° 1 geometra presso servizi ambientali; n° 1 esecutore asilo nido) €. 993,24		
capitolo 117900 imp. 323/11 per €. 525,33	capitolo 1188000 Imp. 377/11 per €. 125,03	Capitolo 119550 Imp. 403/11 per €. 44,65
capitolo 155300 imp. 339/11 per €. 274,21	capitolo 155400 imp. 392/11 per €. 65,26	Capitolo 155050 Imp. 416/11 per €. 39,77
capitolo 152600 imp. 338/11 per €. 193,70	capitolo 152700 imp. 391/11 46,10	
Totale €. 1.147.516,30 + €. 993,24= €. 1.148.509,54		
Incentivi a destinazione vincolata totale impegni totali €. 68.189,50		
incentivi	contributi	irap
Capitolo 114400 incentivi ICI €. 19.505,00	Capitolo 114420 €. 4.645,00	Capitolo 115760 €. 850,00
Capitolo 121800 compensi legali parte avversa €. 12.953,18	Capitolo 121720	Capitolo 124770
Capitolo 122610 compensi legali sentenze favorevoli €. 15.000,00	€. 3.082,84	€. 1.101,02
Capitolo 126930 Incentivazione messi €. 500,00	Capitolo 121710 €. 3.570,00	Capitolo 124760 €. 1.275,00
Capitolo 146010 incentivi art. 92, comma 6 dlgs. 163/2006(pianificazione) €. 4.308,39	Capitolo 127020 €. 120,00	Capitolo 128420 €. 45,00
Capitolo 118220 incentivi art. 92, comma 5 dlgs 163/2006 (progettazione) €. 733,18	Capitolo 146020 €. 1.025,40	Capitolo 147370 €. 366,21
Impegni progettazione titolo II €. 15.189,75 (dato comunicato dal settore gestione infrastrutture)	Capitolo 118210 €. 174,50	Capitolo 119560 €. 62,30
Totale €. 1.148.509,54+€.68.189,50= €. 1.216.699,04	Contributi €. 3.615,16	Irap €. 1.291,13

Moncalieri, 27 dicembre 2011

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE
Dott. Alberto VARETTO

RISORSE DECENTRATE ANNO 2010

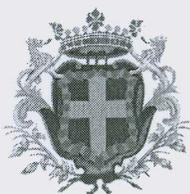
RISORSE DECENTRATE STABILI - art. 31 comma 2 CCNL 2004

art. 14 - comma 4 CCNL 1.4.99	riduz. 3% fondo straord.	4.095,50
	incremento costo fondo progressioni per CCNL 2001	10.340,00
art. 29 CCNL 2004 e dich. cong. N° 14	incremento costo fondo progressioni per CCNL 2004	8.484,00
dichiarazione congiunta n°4 CCNL 2006	incremento costo fondo progressioni per CCNL 2006	6.020,52
	incremento costo fondo progressioni per CCNL 2008	4.851,98
dichiarazione congiunta n°1 CCNL 2009	incremento costo fondo progressioni per CCNL 2009	2.979,37
art.15 comma 1 lett.a,b CCNL 1.4.99	reperib., turno, rischio, disagio	57.599,13
	particolari responsab., qualità prestaz. Individ., produtt. Collett., economie part time 97, risorse aggiuntive art.32 CCNL 95	284.097,75
	straord. P.O.	18.875,33
	straord 5 PO	6.726,86
art.15 comma 1 lett.g CCNL 1.4.99	led 1998	52.670,86
art.15 comma 1 lett.h CCNL 1.4.99	indennità VIII liv.	10.070,91
art.15 comma 1 lett.j CCNL 1.4.99	0,52% monte salari 1997(€ 6.280.724,91)	32.659,77
art.15 comma 5 CCNL 1.4.99	increm.d.o. anno 2002	49.103,33
art.4 comma 1 CCNL 2001	1,1% monte salari 1999 (€ 5.845.384,23)	64.299,23
art.4 comma 2 CCNL 2001	r.i.a. e assegni ad personam personale cessato dal 2000	53.148,01
art.32 commi 1 - 2 CCNL 2004	0,62% + 0,50 % monte salari 2001(€ 6.848.173,97)	76.699,55
art. 4 comma 1 CCNL 2006	0,5% m.s. 2003 (€ 7.381.032,40)	36.905,16
art 8, comma 2 CCNL 2008	0,6 m.s.2005 8.164.365	48.986,19
Riduzione ATA		-31.891,83
		796.721,62

RISORSE DECENTRATE VARIABILI - Art. 31 comma 3 CCNL 2004

art.15 comma 1 lett.k CCNL 1.4.99	importi verificabili a consuntivo: risorse destinate da disposizioni di legge	73.810,06
compensi legali condanna parte avversa	2.645,50	2.645,50
compensi legali sentenze favorevoli	30.000,00	30.000,00
incentivi progettazione LLPP	15.956,31	15.956,31
incentivi progettazione urbanistica	4.680,00	4.680,00
demografici Dlgs 30/2007	9.205,15	53.281,81
ICI	10.823,10	
art. 54, ccnl 14.9.2000 notificazioni messi	500,00	
art.15 comma 1 lett.m CCNL 1.4.99	risparmio su straordinario 2009	6.569,75
art.15 comma 2 CCNL 1.4.99 - G.C. 340 del 9.12.2010	event. integr. 1,2% monte salari 1997 max. €. 75.368,70	75.368,70
art. 15 comma 5 CCNL 1.4.99 deliberazione G.C. 201 del 14.7.2010; G.C. 353 del 15.12.2010		270.912,00
		426.660,51
totale risorse accertate stabili+variabili		1.223.382,13

dedotti incentivi progettazione pianificazione e avvocatura
tetto 2010 53.281,81
1.170.100,32



Comune di Moncalieri
Piazza Vittorio Emanuele II
10024 – Moncalieri – (TO)



2011/05.06.02/3_1

Al Presidente
della Delegazione Trattante
dott. Fausto PAVIA

CERTIFICAZIONE

Viste le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria relative all'ipotesi di accordo annuale di destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2011 trasmesse al Presidente del Collegio dei Revisori in data 28/12/2011 prot. 60235 ;

Vista l'ipotesi di accordo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2011 sottoscritto il 21 dicembre 2011 allegato alle predette relazioni;

Visto l'art. 4, comma 3, del CCNL 22.1.2004;

Si certificano le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria relative all'ipotesi di accordo annuale di destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2011, che i costi derivanti dall'accordo annuale di destinazione delle risorse per l'anno 2011 sono compatibili con i vincoli di bilancio e che gli oneri trovano debita copertura negli impegni assunti.

Moncalieri, 29/12/2011

Il Collegio dei Revisori

Dr. Carrera Ernesto

Dr. Dal Zotto Armando

Dr. Dellapiana Giancarlo



Comune di Moncalieri
Piazza Vittorio Emanuele II
10024 – Moncalieri – (TO)



2011/05.06.02/3-1

UFFICIO DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Parere n. 26 del 29.12.2011

OGGETTO: PARERE IN MERITO ALL'IPOTESI DI ACCORDO PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività RELATIVE ALL'ANNO 2011 SIGLATA IL 21 DICEMBRE 2011

Il Collegio richiesto del parere circa la compatibilità dei costi dell'ipotesi di destinazione delle risorse decentrate anno 2011, siglata il 21 dicembre 2011, con i vincoli di bilancio con nota prot. n° 60235 del 28 dicembre 2011, in base agli art. 40 e all'art. 40 bis comma 1 del Dlgs n.165/2001

Esaminate

L'ipotesi di accordo di destinazione delle risorse anno 2011 e le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria in data 28.12.2011 dalle quali risultano gli atti e i presupposti di determinazione delle risorse decentrate dell'anno 2011 nonché la copertura finanziaria delle stesse;

Verificato

Che la composizione del fondo ex art. 31 CCNL 22.1.2004 e la ripartizione delle risorse decentrate è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 33, 35, 36 e 37 CCNL 22.1.2004 nonché all'art. 7 del CCNL 9.5.2006 e all'art. 17 CCNL 1.4.99

Verificato

che il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2011 osserva l'obbligo, introdotto dall'ar. 9, comma 2 bis del D.L.78/2010 conv. in legge 122/2010, di contenere l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale entro il limite del corrispondente importo dell'anno 2010

Verificato

che le risorse decentrate dell'anno 2010, sono ammontanti a complessivi €. 1.223.382.13 e che, in conformità alla pronuncia delle Sezioni Riunite della Corte

dei Conti n. 51/2011, gli incentivi per la progettazione e la pianificazione nonché i compensi per l'avvocatura non rientrano nel limite di legge e pertanto il tetto di riferimento per l'anno 2010 risulta pari a €. 1.170.100,32.

Verificato

che il corrispondente fondo delle risorse decentrate dell'anno 2011 che risulta pari a €. 1.216.699,04 dedotti gli incentivi per la progettazione, la pianificazione e l'avvocatura risulta pari a €. 1.168.514,54 e che pertanto il disposto normativo viene rispettato in quanto il fondo dell'anno 2011 risulta inferiore.

Verificato

Che l'obbligo che il D.L. 15 luglio 2010, n. 78/2010 convertito nella legge 30/7/2010, n. 122 ha introdotto, con l'art 9 comma 2 bis, di ridurre l'ammontare delle medesime risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio verrà soddisfatto mediante una a riduzione proporzionale delle risorse decentrate, che verrà effettuata a consuntivo, a seguito della verifica della consistenza dell'organico in servizio alla data del 31.12..2011, con integrazione contrattuale circa le voci di destinazione interessate alla riduzione.

Verificato

che l'ipotesi di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2011 in esame risulta coerente alle disposizioni di legge e al contratto collettivo nazionale e che le somme necessarie all'applicazione dell'ipotesi di destinazione citato sono previste e disponibili in bilancio;

Esprime

Parere favorevole in quanto non sussistono ipotesi di rilievo né in merito alla compatibilità dei costi complessivi con i vincoli di bilancio né in rapporto al rispetto delle norme di legge e dei vincoli posti dalla contrattazione collettiva nazionale

ricorda

che, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 4, del Dlgs 165/2001, l'Amministrazione comunale ha l'obbligo di pubblicare in modo permanente sul proprio sito WEB il testo dell'accordo integrativo sottoscritto in via definitiva, le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria, il presente parere nonché le informazioni trasmesse annualmente ai sensi del comma 3.

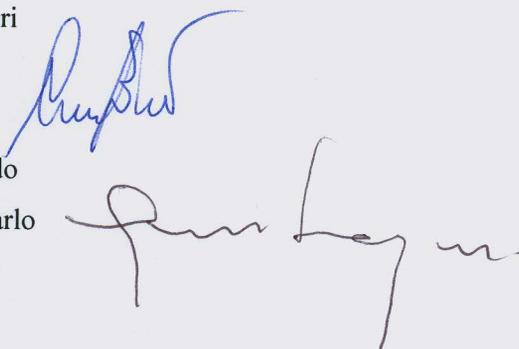
Moncalieri, 29.12.2011

Il Collegio dei Revisori

Dr. Carrera Ernesto

Dr. Dal Zotto Armando

Dr. Dellapiana Giancarlo



IL PRESIDENTE

Roberto Leo



IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

30 DIC. 2011

La presente deliberazione verrà pubblicata all'ALBO PRETORIO del Comune il _____
e per 15 giorni consecutivi.

29 DIC. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

li, _____

COMUNICAZIONE

Comunicata ai capigruppo lo stesso giorno dell'affissione all'Albo Pretorio con elenco n. _____
ricevuto il _____ e al Prefetto con elenco n. _____ del _____

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in
data _____ dopo il decimo
giorno dalla pubblicazione.

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

